

Siracusa. Racket, il deputato dell' Antimafia Mattiello in aula con l'imprenditore Montoneri

C'era anche il deputato nazionale e coordinatore del quinto comitato dell'Antimafia, che si occupa di testimoni e collaboratori di giustizia, insieme a Ignazio Cutrò (presidente dell'Associazione nazionale testimoni) e a Bruno Piazzese, questa mattina al tribunale di Siracusa, a manifestare la propria vicinanza a Marco Montoneri, l'imprenditore, proprietario di un autosalone di via Necropoli Grotticelle, che a giugno dello scorso anno ha trovato il coraggio di denunciare i suoi presunti estortori che, secondo l'accusa, dal 2010 al 2013, in virtù della presunta vicinanza ad un clan mafioso, si sarebbero fatti consegnare auto e moto senza corrispondere al commerciante alcuna cifra. Montoneri è oggi un testimone di giustizia ed è stato inserito, pertanto, nel relativo programma di protezione. Oggi, l'udienza in Corte d'Assise. Mattiello, Cutrò e Piazzese hanno voluto, con la loro presenza in aula, far sentire all'imprenditore siracusano il proprio sostegno, innanzitutto morale. "I testimoni di giustizia- spiega il parlamentare al termine dell'udienza- sono cittadini normali, onesti, spesso imprenditori che rivendicano il diritto di vivere e lavorare liberi dalla Mafia, con uno Stato capace di proteggerli e sostenerli". La presenza a Siracusa di Mattiello e Cutrò è stata anche l'occasione per rilanciare una battaglia ancora in corso. "C'è molto lavoro da fare- spiega il coordinatore del quinto comitato Antimafia- per rendere il sistema tutorio speciale a misura di testimone, ad esempio privilegiando l'incidente probatorio e la video conferenza per ridurre al massimo l'esposizione del testimone nel dibattimento processuale, che

spesso si svolge nella stessa città in cui il testimone ha presentato le sue denunce, proprio come nel caso di Montonero”: L'imprenditore sarà ancora in udienza la prossima settimana. “Ci aspettiamo subito un giro di boa- conclude Montonero- il protocollo tra il ministero dell'Interno e la Regione Sicilia, così come il decreto attuativo per l'assunzione nella Pubblica Amministrazione dei Testimoni di Giustizia nel resto d'Italia, sono pronti per essere pubblicati. Non ci possono essere altri ritardi”.

Siracusa. Inquinamento, i dati delle centraline consultabili on line

I dati sulla qualità dell'aria a disposizione dei cittadini, quasi in tempo reale. L'ex Provincia ha deciso di pubblicare sul proprio sito istituzionale i report giornalieri con l'indicazione della concentrazione degli inquinanti rilevati dalle centraline dislocate nei punti nevralgici del territorio. Secondo quanto emerge dall'ultimo resoconto consultabile on line, lo scorso fine settimana il livello di concentrazione delle sostanze inquinanti in aria è stato nei limiti dei range previsti, nonostante le polveri sottili siano arrivate venerdì a toccare i 47 microgrammi a metrocubo nella zona di Teracati, a fronte del limite di 50 indicato dalla normativa. Per consultare i dati è sufficiente collegarsi al sito dell'ex Provincia e selezionare la voce dal link “Informazioni ambientali”.

Floridia. Partiti i cantieri di servizio: ecco quali sono e cosa prevedono

Sono partiti oggi i cantieri di servizio. Floridia è tra i primi comuni della provincia ad avviarli. Impegnati nei sette progetti inseriti nella misura, 81 disoccupati, di cui 34 donne. Gli interventi finanziati ammontano complessivamente a 221 mila e 200 euro circa e riguardano diversi ambiti. Nel dettaglio si tratta dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale, con l'impiego di 11 persone, servizi di assistenza domiciliare destinata agli anziani ultra sessantacinquenni, per cui vengono impiegate 10 unità lavorative. Interventi anche sulla viabilità urbana, con manutenzione affidata a 17 lavoratori, mentre per l'assistenza domiciliare a disabili gravi sono stati destinati 10 disoccupati. I cantieri di servizio prevedono, inoltre, la manutenzione e la pulizia degli edifici comunali, dei servizi igienici e degli spazi di pertinenza degli edifici scolastici. In questo caso i lavoratori saranno 10. Infine la manutenzione e bonifica e pulizia degli impianti sportiva, con 10 unità lavorative impiegate. I lavoratori che sono stati selezionati, in base alle graduatorie stilate saranno utilizzati per tre mesi e percepiranno una cifra variabile tra i 500 e i mille euro circa, determinata in base ai parametri previsti dal bando regionale.

Floridia. Al via il restyling della villa: chiusa fino a conclusione lavori

Chiusa la villa comunale, avviati i lavori previsti dai cantieri di servizio. Alla base della decisione, adottata dal sindaco, Orazio Scalorino, la necessità di garantire la sicurezza. La villa comunale rimarrà, dunque, chiusa al pubblico fino al termine della manutenzione ordinaria e straordinaria, della pulizia e degli interventi di giardinaggio all'interno del parco. "In questo modo- commenta Scalorino- contiamo di ridare decoro alla nostra bella villa. La prossima mossa sarà affidare al concessionario per la gestione dei chioschi, così da assicurare servizi aggiuntivi ai frequentatori della struttura. L'obiettivo- conclude il sindaco- è assicurare tutte le condizioni affinché la villa comunale torni a vivere e ad essere un luogo di incontro per il relax dei cittadini".

Siracusa. Marchio "De.Co", un regolamento per valorizzare i prodotti locali

14 articoli per regolamentare l'uso e la gestione del futuro marchio "De.Co", un'indicazione di appartenenza territoriale di una certa gamma di prodotti locali, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le attività agroalimentari siracusane. Dopo il "sì" del consiglio comunale alla proposta di Cosimo Burti, la giunta retta da Giancarlo Garozzo ha

approvato la bozza di regolamento, che sarà perfezionata e definitivamente varata dall'assise cittadina. Il punto di partenza dovrebbe essere una sorta di censimento delle attività, sul territorio, che possano rientrare tra quelle da "contrassegnare" come "De.Co". Previste anche delle iniziative di valorizzazione e di supporto nella promozione. La tipicità del prodotto sarà valutata sulla base del legame storico e culturale con il territorio. Non si tratterà, però, di un marchio di qualità né di una certificazione del prodotto. Quando l'iniziativa sarà operativa, sarà istituito un registro delle imprese, accanto ad un albo delle iniziative e degli eventi collegati al marchio "De.Co". Tra le previsioni, secondo la bozza di regolamento approvata dall'esecutivo, c'è quella di istituire una commissione di cui faranno parte un esperto in tradizioni locali, un esperto in ambito commerciale ed uno della struttura comunale.

Siracusa. Eletti i campanellai per la festa di Santa Lucia

Saranno Andrea Chiaramonte a dicembre 2014 ed Erasmo Campo a maggio 2015 i campanellai per i due appuntamenti con Santa Lucia. Oggi l'assemblea dell'Associazione tra i Falegnami di Santa Lucia ha eletto i due per le processioni di dicembre e maggio. Il presidente, Paolo Puglisi ha aperto il seggio alle 10, mentre si sono dovute attendere le 20 per la proclamazione dei risultati.

L'elezione del campanellaio costituisce il primo passo della festa della patrona siracusana. Nel corso della serata la Deputazione della Cappella di Santa Lucia ha consegnato le

campanelle in ricordo della loro partecipazione ad Emanuele Campo, campanellaio nelle processioni di dicembre ed a Giovanni Bellanich, campanellaio a maggio. “E’ una lunga tradizione che va avanti e si rinnova – ha spiegato il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Giuseppe Piccione -Queste tradizioni vanno conosciute e conservate. Il campanellaio ha un ruolo molto importante: tutto dipende da lui, per la sicurezza delle persone e del simulacro. Il campanellaio, dettando i tempi della processione, ha una grande responsabilità. E’ una figura che appartiene alla tradizione della città”. Il campanellaio un tempo veniva scelto tra i falegnami mentre adesso è selezionato tra i soci dell’associazione, che sostituisce il ruolo della antica corporazione.

Siracusa. Si innalza il livello dell'Anapo, interventi per liberare la foce

Delicato intervento, nel pomeriggio, dei volontari dell’Avcs. Gli uomini dell’associazione di Protezione Civile hanno lavorato alla pulizia della foce del fiume Anapo, per liberarla dagli impedimenti ostruttivi, probabile conseguenza dell’ondata di maltempo delle ultime ore. Un problema da non sottovalutare. Secondo indiscrezioni, infatti, il fiume, dalla zona montana (Cassaro e Ferla) alle aree più a valle presentava notevoli aumenti di volume, con il conseguente innalzamento dei livelli idrometrici. Una minaccia per la zona circostante, che è stata, comunque, scongiurata proprio

attraverso gli interventi, che sono stati completati nella prima serata. “L’intervento è andato a buon fine- garantisce l’assessore Antonio Grasso- Il flusso d’acqua adesso è più fluido, anche se intenso, ma sotto controllo”.

Calcio, Promozione. Il Belvedere stoppato dal Pachino: Bonarrivo si dimette

Solo un pareggio per il Belvedere contro il Pachino, fanalino di coda. Nemmeno una rete. La partita al “Di Bari” si conclude con uno 0-0 che la società di Liuzzo definisce deludente. Ritmi bassi, difficoltà in zona gol per entrambe le squadre in campo. Motivo di forte rammarico per il tecnico, Nicola Bonarrivo, che ha deciso di farsi da parte e di rassegnare le sue dimissioni. La società valuterà il da farsi ed entro 48 ore comunicherà la propria decisione in merito, tenendo presente che prima del prossimo match, il Belvedere avrà un ampio margine di tempo, 15 giorni per preparare il prossimo impegno, visto che riposerà il prossimo turno. Ha il sapore di uno sfogo il commento di Bonarrivo al termine della partita di oggi. “Ho sempre pensato -dice il tecnico dimissionario- che le motivazioni fanno la differenza. Io non ne ho più, quindi non vedo come potrei motivare una squadra di calcio. Ho deciso di chiudere questa esperienza e ringraziare tutti i giocatori e i componenti della società”. Il Ds Di Mauro si dice dispiaciuto , ma aggiunge che “una scossa serviva perché questa squadra ha subito quasi un’involuzione rispetto all’inizio del campionato. Troppe cose vanno riviste”. Non si riferisce solo all’aspetto tecnico, ma anche all’andazzo della squadra, “che dovrà cambiare registro- avverte Di Mauro-

Faremo attente valutazioni, perché passi falsi d'ora in poi potrebbero costare cari in chiave salvezza e in un girone di ritorno dove i punti peseranno il doppio".

Calcio, D. il Noto alla ricerca della prima vittoria stagionale con il Sorrento

L'obiettivo è centrare la prima vittoria stagionale, anche per uscire da un momento che, in tema di calcio giocato, ma anche a livello societario non è stato certamente dei migliori. Il Noto determinato a fare la parte del leone domani sul campo neutro dello Scrofani-Sallustro di Palazzolo contro il Sorrento. Fischio d'inizio alle 14,30. I campani, guidati dall'ex attaccante di Udinese e Napoli, "El Pampa" Sosa, sono in zona salvezza e hanno un organico di tutto rispetto. Un nome fra tutti, quello dell'ex granata Ariel Pignatta. Domani sarà una giornata decisiva per entrambe le squadre. I padroni di casa dovranno fare a meno di Mohammed Saani, fermato dal giudice sportivo per tre turni dopo la gara con il Due Torri. Tornano a disposizione, invece, Caci e D'Angelo, che hanno già scontato il turno di stop. Ad arbitrare l'incontro sarà il signor Giacomo Vimercati della sezione di Cosenza coadiuvato dagli assistenti di linea il signor Lorenzo Poma della sezione di Trapani e il signor Carmelo De Pasquale della sezione di Barcellona Pozzo di Gotto. Il tecnico, Pippo Romano, come è ormai consuetudine per la gare interne, ha convocato l'intera rosa. Deciderà domani chi scenderà in campo.

Rosolini. E' morto Rosario Gambuzza, l'operaio precipitato da un'impalcatura a Melilli

Non ce l'ha fatta Rosario Gambuzza, il 52enne di Rosolini che lo scorso 23 ottobre è precipitato giù da un'impalcatura mentre lavorava per conto di un'impresa a Melilli. Un volo di sei metri che gli ha causato gravi lesioni, perforandogli un polmone. Subito dopo l'incidente, che si è verificato in contrada Cavittula, il viaggio in elisoccorso verso l'ospedale Cannizzaro di Catania, dove è rimasto ricoverato in prognosi riservata fino a ieri mattina, quando il suo cuore ha cessato di battere. L'uomo non ha mai ripreso conoscenza. Un coma lungo 15 giorni. Subito dopo l'arrivo all'ospedale di Catania, l'uomo era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, disperato e purtroppo vano tentativo di salvargli la vita.